

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2022-142 del 29/11/2022
Oggetto	Servizio Affari istituzionali e Avvocatura. Costituzione di Arpae Emilia-Romagna quale parte civile in processo penale dinnanzi alla Suprema Corte di Cassazione. Conferimento di mandato difensivo all'Avvocato Pietro Giampaolo dell'Associazione Professionale Studio Legale Giampaolo di Bologna.
Proposta	n. PDEL-2022-141 del 23/11/2022
Struttura proponente	Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura
Dirigente proponente	Fantini Giovanni
Responsabile del procedimento	Fantini Giovanni

Questo giorno 29 (ventinove) novembre 2022 (duemilaventidue), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Servizio Affari istituzionali e Avvocatura. Costituzione di Arpae Emilia-Romagna quale parte civile in processo penale dinnanzi alla Suprema Corte di Cassazione. Conferimento di mandato difensivo all'Avvocato Pietro Giampaolo dell'Associazione Professionale Studio Legale Giampaolo di Bologna.

VISTI:

- l'art. 9, secondo comma della Legge Regionale n. 44/95 ai sensi del quale al Direttore Generale di Arpa Emilia-Romagna sono attribuiti tutti i poteri gestionali dell'Agenzia, nonché la rappresentanza legale della stessa;
- la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" che rinomina l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. n. 44/1995 in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2012/2020 ed il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 239 del 30/12/2020 con il quale il Dott. Giuseppe Bortone è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia;

PREMESSO:

- che con D.D.G. n. 76 del 15/10/2009, n. 31 del 29/03/2010 e n. 42 del 17/05/2010 la Direzione Generale di Arpa Emilia-Romagna ha deciso di costituirsi parte civile in procedimenti penali, pendenti presso il Tribunale di Parma, nei confronti di alcuni dipendenti dell'Agenzia e di alcuni liberi professionisti, imputati, in concorso tra loro, per diversi episodi delittuosi posti in essere nell'anno 2008 nel settore della prevenzione e della vigilanza ambientale, e che con D.D.G. n. 136 del 23/12/2020 Arpae Emilia-Romagna si è costituita altresì presso la Corte di Appello di Bologna nel giudizio di II grado promosso da uno dei dipendenti dell'Ente condannato in I grado di giudizio;
- che con le sopra richiamate Deliberazioni la Direzione Generale di Arpa ha disposto il conferimento di mandato allo Studio Legale Giampaolo di Bologna per rappresentare e difendere l'Agenzia nei giudizi di cui sopra conferendo i più ampi poteri di legge ed eleggendo domicilio presso lo Studio medesimo, in Viale Aldini n. 88, Bologna;

PREMESSO INOLTRE:

- che la Corte di Appello di Bologna con Sentenza n. 3253/2022 del 4/05/2022 (depositata il 31/05/2022) ha parzialmente riformato la Sentenza pronunciata in I grado dal Tribunale di Parma, confermandone tuttavia sostanzialmente l'impianto sia con riferimento alla

qualificazione giuridica dei fatti contestati che alla condanna risarcitoria disposta a favore di Arpae Emilia-Romagna;

CONSIDERATO:

- che la difesa del dipendente in questione ha impugnato la sopra richiamata Sentenza n. 3253/2022 dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione, chiedendone l'annullamento o comunque la riforma;

RITENUTO:

- opportuno che Arpae Emilia-Romagna si costituisca parte civile anche nel giudizio penale dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione, al fine di difendere la propria immagine e reputazione e vedere confermato il risarcimento del danno che i reati perpetrati dal dipendente in questione hanno alla stessa recato;
- di affidare il patrocinio legale nel procedimento in oggetto, per continuità nella linea difensiva ed economicità processuale, all'Avv. Pietro Giampaolo dell'Associazione Professionale Studio Legale Giampaolo di Bologna, che è già a piena conoscenza dei fatti di causa avendo seguito il I e II grado di giudizio e che, così come si evince dal curriculum vitae allegato sub A) alla presente deliberazione, possiede i requisiti di competenza ed esperienza professionale idonei per l'espletamento di tale mandato;

DATO ATTO:

- che è stato acquisito con Prot. PG/2022/190760 del 19/11/2022 il preventivo formulato dallo Studio Legale in questione e che da tale preventivo si evince la congruità del corrispettivo proposto, anche in considerazione della circostanza che le condizioni economiche accettate dallo Studio sono le medesime che l'Agenzia applicherebbe qualora decidesse di utilizzare l'elenco dei legali predisposto dalla Regione Emilia-Romagna con la D.G.R. n. 1484 del 5/09/2022, attuativa della D.G.R. n. 571 del 13/04/2022;
- che il costo massimo relativo al presente provvedimento risultante dal preventivo di cui sopra ammonta ad un importo di Euro 5.126,00 oltre a spese generali, IVA, spese di trasferta, cassa previdenziale, per un totale complessivo presunto pari ad Euro 7.788,65;

PRESO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 (come modificato dall'art. 1, comma 42, della L. n. 190/2012), nei confronti del sopra citato Avv. Pietro Giampaolo non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, come si evince dalla dichiarazione allegata sub B) alla presente deliberazione;

RILEVATO:

- che con successivi provvedimenti del Responsabile del Servizio Affari istituzionali e

Avvocatura si provvederà alla liquidazione allo Studio Giampaolo del corrispettivo dovuto per la difesa in giudizio;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile del Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura, Avv. Giovanni Fantini, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Dott. Alessandro Antenucci del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico;
- dei pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, espressi ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è lo stesso Responsabile del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura, Avv. Giovanni Fantini;

DELIBERA

1. di costituirsi parte civile, per le ragioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, nel giudizio promosso avanti alla Suprema Corte di Cassazione da un dipendente di Arpae Emilia-Romagna, per l'annullamento o comunque la riforma della Sentenza della Corte di Appello di Bologna n. 3253/2022 del 4/05/2022 (depositata il 31/05/2022);
2. di affidare il patrocinio legale nel procedimento in oggetto, per continuità nella linea difensiva ed economicità processuale, all'Avv. Pietro Giampaolo dell'Associazione Professionale Studio Legale Giampaolo di Bologna, che è già a piena conoscenza dei fatti di causa avendo seguito il I ed il II grado di giudizio;
3. che con successivi provvedimenti del Responsabile del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura si provvederà alla liquidazione allo Studio Giampaolo di Bologna del corrispettivo dovuto per la difesa in giudizio di Arpae dinnanzi alla Suprema Corte di Cassazione, dando atto che il costo massimo relativo al presente provvedimento risultante dal preventivo acquisito agli atti ammonta ad un importo di Euro 5.126,00 oltre a spese generali, IVA, spese di trasferta e cassa previdenziale, per un totale complessivo presunto pari ad Euro 7.788,65.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)



Il sottoscritto Avv. Pietro Giampaolo, nato a Bologna il 31 maggio 1968, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la sua personale responsabilità dichiara di possedere le sottoindicate esperienze formative e professionali.

L'Avv. Pietro Giampaolo, nato a Bologna il 31 maggio 1968 laureato in giurisprudenza nell'Università di Bologna con tesi sulla responsabilità professionale dei medici, discussa col Prof. Flavio Peccenini, si è occupato professionalmente fin dall'inizio delle tematiche penalistiche seguite dallo Studio in stretta collaborazione col il socio fondatore Avv. Giuseppe Giampaolo.

E' iscritto all'Albo degli Avvocati di Bologna a far data dal 29-10-2001 ed abilitato dal 28-3-2014 al patrocinio avanti alle Giurisdizioni Superiori.

Si occupa in generale della materia del diritto penale con particolare riguardo al diritto penale relativo ai delitti contro la persona, il patrimonio, delitti che riguardano la pubblica amministrazione, la diffamazione a mezzo stampa nonché delitti in materia di ambiente e dell'economia. Ha raggiunto altresì particolare esperienza nei processi inerenti la cosiddetta "colpa medica" nei quali ha assunto la difesa di numerose aziende, medici nonché altri soggetti operanti all'interno del sistema sanitario. Svolge altresì l'attività professionale anche nell'interesse di primarie compagnie di assicurazioni nazionali per quanto attiene agli infortuni sul lavoro e incidenti stradali. Nel corso della professione ha rappresentato e ha incarichi come difensore di parte civile da parte di persone fisiche, società ed enti.

L'Associazione usufruisce della sua dinamicità e duttilità sia nel lavoro di équipe che in quello svolto in autonomia. Ha il compito della prima formazione ed indirizzo dei collaboratori interni e del raccordo con gli esterni. Ha potuto sviluppare una notevole esperienza di difesa in Fori extraregionali, in particolare centro – meridionali, con successo, ed ha saputo curare una notevole rete relazionale con gli avvocati di quei Fori.

Da oltre quindici anni si occupa di politica del processo e, in tale ambito, è socio fondatore della Sezione Bolognese dell'AIGA (Associazione Italiana Giovani Avvocati). E' stato successivamente presidente del Collegio di Garanzia dell'Associazione a livello Nazionale per il biennio 2011-2013 e direttore del dipartimento organizzazione e contenuti della formazione forense della Fondazione Aiga Tommaso Bucciarelli.

Dal marzo 2015 è Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Bologna con l'incarico attuale di referente della commissione penale.

Svolge attività di formazione al corso abilitante all'inserimento nell'albo unico nazionale delle difese di ufficio organizzato dal Consiglio dell'Ordine con la Camera Penale Franco Bricola di Bologna ed è relatore e moderatore in eventi formativi in materia penale.

Bologna, 8 Luglio 2022

Avv. Pietro Giampaolo

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONE AI
SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR n. 445/2000**

PROCEDURA DI CONFERIMENTO DI INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO. (¹)

Il sottoscritto Avv. Pietro Giampaolo sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e dall'art. 495 del c.p. in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

ai fini di quanto previsto dall'art. 1 c. 42 lett. h) della L. 190/2012

- che non è coniuge, convivente, né parente, né affine fino al quarto grado compreso del soggetto conferente l'incarico in oggetto e del responsabile del procedimento in esame (²);
- che non sussistono rapporti personali di debito/credito, rapporti personali di tipo economico, commerciale, professionale, finanziario con il soggetto conferente l'incarico in oggetto, con il responsabile del procedimento in esame;
- che, per quanto di propria conoscenza, non presta attività a favore di soggetti sottoposti a procedure sanzionatorie da parte di Arpae o per le quali l'Agenzia svolge un ruolo istruttorio/autorizzatorio in procedimenti amministrativi;
- che non svolge attività in conflitto di interessi con le funzioni istituzionali di Arpae, avendo riguardo anche alle disposizioni di cui all'art. 7 del DPR n. 62/2013, applicabili per quanto compatibili con riferimento ai contenuti ed alla natura del contratto di lavoro autonomo in oggetto (³);
- che non sussiste alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 della Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpae Emilia-Romagna, approvata con D.D.G. 46/2018.(⁴)
- che non è già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del DL 95/2012 convertito nella L. 135/2012 e successive modifiche con L. 114/2014 e L. 124/2015).

DICHIARA ALTRESI'

ai fini di quanto previsto dall'art. 15 c. 1 lett. c) del d. lgs. 33/2013

(barrare la casella)

¹ La presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web istituzionale di Arpae, in caso di conferimento dell'incarico in esame al soggetto sottoscrittore.

² Soggetto conferente l'incarico è il Dott. Giuseppe Bortone; Responsabile del Procedimento è l'Avv. Giovanni Fantini

³ Vedi Allegato 1) - art. 7 del DPR 62/2013.

⁴ Vedi Allegato 1) - estratto della Disciplina approvata con D.D.G. 46/2018.

che non svolge incarichi e/o non ha la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e/o non svolge attività professionali;

che svolge incarichi e/o ha la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e/o svolge attività professionali, e precisamente:
(riportare gli incarichi e/o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da PA e/o attività professionali)

incarico/carica di: Consigliere Ordine Avvocati Bologna;

- a favore dell'ente: Ordine Avvocati Bologna;

- attività professionale di: Consigliere;

- a favore di: _____;

Bologna li 25.11.2022

(Firma)

La presente istanza deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della copia fotostatica del documento di identità.

Certifico apposta, in mia presenza, la firma del dichiarante. Il dipendente addetto _____

N. proposta: PDEL-2022-141 del 23/11/2022

Centro di Responsabilità: Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura

OGGETTO: Servizio Affari istituzionali e Avvocatura. Costituzione di Arpae Emilia-Romagna quale parte civile in processo penale dinnanzi alla Suprema Corte di Cassazione. Conferimento di mandato difensivo all'Avvocato Pietro Giampaolo dell'Associazione Professionale Studio Legale Giampaolo di Bologna.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Alessandro Antenucci del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 28/11/2022
